



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA

MArRC
UFFICIO STAMPA

COMUNICATO STAMPA

GIOVEDÌ 20 GIUGNO, INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA SU DIEGO VITRIOLI

Venerdì 21 giugno, il convegno “Prevenzione paralimpica. Questione di cultura”

Prosegue al Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria la ricca programmazione delle **“mostre d’accoglienza”** nel magnifico spazio di **Piazza Paolo Orsi**. Sotto lo sguardo dei maestosi Bronzi di Riace, i visitatori sono coinvolti in affascinanti percorsi espositivi, che presentano reperti della collezione museale in contesti tematici sempre nuovi e suggestivi. Occasioni preziose anche per promuovere le grandi figure della cultura calabrese.

L’appuntamento da non perdere è **giovedì 20 giugno, alle ore 17.30, per l’inaugurazione dell’esposizione “Diego Vitrioli. Un raffinato collezionista nella Calabria dell’Ottocento”**, curata dal **direttore Carmelo Malacrino**.

Il progetto nasce in collaborazione con l’Associazione culturale “Diego Vitrioli”, per celebrare il bicentenario della nascita dell’illustre poeta e latinista reggino. Vitrioli ebbe la medaglia d’oro per la poesia e Papa Leone XIII lo definì il “principe dei letterati”, tanto da istituire appositamente per lui una cattedra in Vaticano. Privilegiava nelle sue opere il tema delle “piccole cose” del quotidiano. Molte delle sue poesie sono dedicate al mistero seducente dello Stretto di Messina, a partire dal poemetto “Xiphias” con cui vinse a soli 25 anni il prestigioso *Certamen poeticum Hoeufftianum*, raccontando le emozioni della pesca del pescespada. Tra gli oggetti esposti in mostra, per esempio, ci sono un intenso e commovente ritratto su carta di Vitrioli, di proprietà della famiglia, e la medaglia d’oro ricevuta proprio in premio per il *Certamen*.

«Abbiamo deciso di dare attenzione a uno dei personaggi più affascinanti dell’Ottocento calabrese, valorizzando soprattutto la sua figura di cultore dell’antichità, ancora tutta da esplorare», dichiara il **direttore Malacrino**.

Vitrioli vantava una ricca collezione archeologica, in particolare di vasi figurati, insieme ad altri reperti, come statuine in terracotta, lucerne fittili e perfino qualche lacerto di mosaico inserito nei pavimenti delle stanze del palazzo. Poco si sa delle vicende di questo eccezionale patrimonio dopo la sua morte. Molti vasi andarono perduti insieme al palazzo che li ospitava nel grande terremoto del 1908 che distrusse Reggio e Messina. Della ricca collezione resta solo uno splendido cratere a campana a figure rosse, databile IV secolo a.C., custodito al Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria ed esposto in questa occasione per la prima volta.

Il cratere presenta, su un lato, una scena con una menade vestita di chitone a balza e un giovane nudo seduto su una roccia. Sul lato opposto sono raffigurati due giovani scalzi che indossano un mantello, in posizione speculare, l’uno proteso verso l’altro.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA

«L'idea di questa mostra è nata proprio dalla presenza di questo vaso nei depositi del Museo, individuato durante le attività di riordino», spiega **Malacrino**. «La collezione archeologica di Vitrioli, documentata da numerose immagini e lettere, è centrale nel percorso espositivo che proponiamo, che vuole ricordare questa illustre personalità calabrese in un ritratto culturale a tutto tondo», aggiunge il direttore del MArRC.

Per il taglio del nastro sarà presente il sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria **Giuseppe Falcomatà**. La mostra sarà visitabile fino al prossimo 21 luglio.

Venerdì 21 giugno, alle ore 17.00, sempre in **Piazza Paolo Orsi**, per il progetto “Terra e mare senza barriere”, in collaborazione tra il **Comitato Italiano Paralimpico** e l'**Istituto Nazionale contro gli Infortuni sul Lavoro**, si terrà il convegno “**Prevenzione paralimpica. Questione di cultura**”.

Interverranno per i Saluti, insieme al direttore del Museo **Carmelo Malacrino**: il sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria **Giuseppe Falcomatà**, il presidente del Consiglio Regionale della Calabria **Nicola Irto**, il presidente del CONI Calabria **Maurizio Condipodero**, il direttore dell'INAIL Calabria **Caterina Crupi**.

Saranno al **tavolo dei relatori**, moderati dal giornalista **Giampaolo Latella**: l'antropologa **Maria Pascuzzi**, la coordinatrice degli assistenti sociali dell'INAIL Calabria **Ida Grande**, il dirigente medico di primo livello **Anna Artuso**. Concluderà **Antonino Scagliola**, presidente del CIP Italia.

«Prosegue la partnership con il Comitato Paralimpico per un servizio di responsabilità sociale attraverso la cultura che generi sempre più inclusione e sicurezza, proponendo esempi virtuosi di condivisione e di partecipazione attraverso lo sport», commenta il direttore **Malacrino**.

Responsabile Ufficio Stampa: Emanuela Bambara, mn-rc.ufficiostampa@beniculturali.it,
emanuela.bambara@beniculturali.it ; tel. 0965.617612/613988 int.219; cell. 347.6401396.

Reggio Calabria, 18 giugno 2019